

Istituto Comprensivo di Sissa Trecasali
Prot. 0001074 del 22/02/2023
I (Uscita)



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SISSA TRECASALI

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ANNI SCOLASTICI 2022/23, 2023/24, 2024/25

1.	PREMESSA	4
2.	IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)	4
3.	IL CONTESTO TERRITORIALE	5
3.1.	La situazione socio-economica e culturale	5
3.2.	La storia ed il ruolo dell'Istituto Comprensivo	5
3.3.	Scuola e Territorio	6
4.	IL CONTESTO SCOLASTICO	6
4.1.	Missione dell'Istituto	6
4.2.	Valori di riferimento	7
4.3.	Visione	7
5.	AUTOVALUTAZIONE, PIANO DI MIGLIORAMENTO, PRIORITA' FORMATIVE	7
5.1.	Rapporto di autovalutazione: Priorità, Traguardi e Obiettivi	7
5.1.1	Priorità e Traguardi	7
5.1.2	Obiettivi di processo	8
5.2	Piano di Miglioramento	8
5.3	PNRR.....	8
6	LE SCUOLE E LE CLASSI	9
7	IL CURRICOLO	9
7.1	Traguardi per lo sviluppo delle competenze	9
7.2	Organizzazione dei saperi	9
7.3	Obiettivi educativi	9
7.4	Campi di Esperienza e Discipline	10
7.5	Curricolo Verticale, Curricolo Orizzontale e Continuità	10
7.5.1	Criteri e modalità di valutazione degli apprendimenti	11
7.5.2	Prove comuni	12
7.6	Inclusività e Bisogni Educativi Speciali	12
7.6.1	Inclusione Alunni con disabilità	13
7.6.2	Inclusione Alunni con DSA	13
7.6.3	Inclusione Alunni stranieri	13
7.6.4	Istruzione domiciliare	14
7.7	Organizzazione oraria e logistica	14
7.7.1	Scuola dell'Infanzia	14
7.7.2	Scuola Primaria	15
7.7.3	Scuola Secondaria di Primo Grado	16
7.8	Uffici e relazioni con il Pubblico	17
8.	MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	17
8.1	Benessere scolastico e positivo sviluppo della persona; contrasto al bullismo	17
8.2	Aree d'intervento, Funzioni Strumentali al Ptof e Referenti d'Area	18
8.2.1	Attività progettuali disciplinari	19
8.3	SCUOLA DELL'INFANZIA	
8.3.1	Progetto Continuità Nido – Scuola dell'Infanzia	19
8.3.2	Progetto di Lingua Inglese	19
8.3.3	Progetto relativo alla qualificazione della Scuola dell'Infanzia	20
8.3.4	Canti di Natale	20
8.3.5	Educazione Stradale	20
8.4	SCUOLA PRIMARIA	
8.4.1	Approfondimento di Lingua Inglese	20
8.4.2	Alfabetizzazione Italiano L2	21
8.4.3	Didattica migliorata	21
8.4.4	Progetto Mensa	21
8.4.5	Canti di Natale	21

8.4.6	Lo Zainetto multimediale	21
8.4.7	Educazione Stradale	22
8.4.8	Potenziamento Educazione Motoria	22
8.4.9	Orchestra Pistapoci	22
8.4.10	Doposcuola	22
8.5 SCUOLA SECONDARIA		
8.5.1	Approfondimento Lingua Inglese Classi Terze	23
8.5.2	Banda Scolastica	23
8.5.3	Canti di Natale	23
8.5.4	Educazione stradale	23
8.5.5	Coding	23
8.5.6	Corsi di recupero	23
8.5.7	Discipline STEM	24
8.5.8	Facilitazione dell'apprendimento Alfabetizzazione Alunni stranieri	24
8.5.9	Food Farm 4.0	24
8.5.10	Gruppo Sportivo	24
8.5.11	Laboratorio del Compito	24
8.5.12	Latino	25
8.5.13	Lo Zainetto multimediale	25
8.5.14	Orchestra Pistapoci	25
8.5.15	Orientamento	25
8.5.16	Studio assistito	25
8.6	Sportello Psicologico e d'ascolto	25
9.	FORMAZIONE DEL PERSONALE	26
9.1	Sicurezza	26
9.2	Personale Docente	26
9.3	Personale ATA Segreteria	26
9.4	Personale ATA Collaboratori Scolastici	26
10.	ALLEGATI	27

1 PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (di seguito, brevemente, PTOF), previsto dal DPR 275/99, così come modificato dalla Legge 107/15, è *il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia*. Il PTOF esplicita l'identità della Scuola, la Missione e Visione, le scelte didattiche e formative, i progetti pluriennali previsti e ogni altra informazione relativa alla particolare offerta formativa che la Scuola ha deciso di adottare.

Il PTOF rappresenta l'insieme delle scelte culturali, educative ed organizzative che caratterizzano una Scuola e ne definiscono l'identità.

Il Piano è elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della Scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico ed è approvato dal Consiglio d'Istituto nei termini indicati dalla normativa vigente.

Il PTOF può essere rivisto e aggiornato ogni anno.

2 IL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa illustra l'organizzazione oraria, didattica e logistica della Scuola, presenta le scelte educative dell'Istituto motivandole in un quadro che faccia riferimento tanto alle indicazioni nazionali quanto alle istanze territoriali.

A tal Fine il Piano dell'Offerta Formativa:

- Esplicita le basi e gli indirizzi progettuali ed organizzativi dell'attività dei docenti e delle classi e definisce le linee guida e le pratiche educative e didattiche condivise;
- Risponde alle esigenze del Territorio in cui sono ubicate le scuole dell'Istituto ed alle aspettative delle famiglie in quanto inserisce trasversalmente, nell'ambito della didattica curricolare, i temi di carattere ambientale, sociale e civile che sono alla base dell'identità culturale e della pratica della cittadinanza attiva;
- Valorizza la professionalità docente: la sua elaborazione si fonda sull'autonomia culturale e professionale degli insegnanti; essi formulano specifici percorsi formativi adattando le sue linee guida alle differenti esigenze degli alunni, tenuto conto del contesto di riferimento;
- Promuove lo sviluppo integrale della persona, articolando gli obiettivi educativi e didattici in relazione alla formazione cognitiva, corporea, affettiva, relazionale ed etica degli alunni.

Il PTOF, inoltre, indica gli insegnamenti e le discipline necessarie per coprire:

- Il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia, sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricoli e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga, nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente;
- Il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

Il Piano specifica, inoltre, *il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario e il fabbisogno di infrastrutture e di attrezzature materiali, nonché i Piani di Miglioramento dell'istituzione scolastica*.

L'effettiva realizzazione del Piano nei termini di seguito indicati è condizionata alla concreta assegnazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane, economiche e strumentali in esso individuate e richieste.

3 IL CONTESTO TERRITORIALE

3.1 La situazione socio-economica e culturale

Il Territorio del Comune di Sissa Trecasali, nato il 1 gennaio 2014 dalla fusione dei due Comuni omonimi, mostra una realtà economica caratterizzata da aziende agricole e attività artigianali; sono presenti industrie di medie dimensioni. L'agricoltura, l'allevamento e l'industria casearia sono attività diffuse sul Territorio e richiamano numerosa manodopera di origine straniera. Negli ultimi anni si registra un incremento dei flussi migratori provenienti da diverse aree geografiche: questo fenomeno incide notevolmente sulla situazione demografica del Territorio e di conseguenza sulla composizione della popolazione scolastica.

Il pendolarismo lavorativo e studentesco (quest'ultimo limitatamente all'istruzione di secondo grado) è molto diffuso e ha prevalentemente come meta il capoluogo di provincia.

Sul Territorio esistono diverse agenzie educative e luoghi d'incontro per i giovani, come l'Oratorio "Piccole mani" di Trecasali, l'Oratorio "Casa della gioventù" di Sissa e il Centro "Officina Sissa Trecasali".

3.2 La storia e il ruolo dell'Istituto Comprensivo

"L'Istituto Comprensivo è uno spazio professionale che invita i suoi "abitanti" a rimettersi in discussione, ad assumersi responsabilità comuni sull'educazione di una generazione di ragazzi. Sul piano istituzionale fare "Comprensivo" significa "Fare comunità"; l'Istituto è un frutto della governance territoriale; deve prevalere il gusto dell'autogoverno, dell'assunzione di responsabilità; ci deve essere uno stile, un metodo di lavoro; percorsi fortemente condivisi, in un fitto dialogo con gli operatori scolastici." (G. Cerini 2006).

Nel 1980 fu istituita la Scuola Media Consortile dei Comuni di Sissa e Trecasali e nel 1997 venne fondato l'*Istituto Comprensivo di Trecasali* che raccolse in sé tutti gli ordini di scuola presenti nei due Comuni: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. A seguito della fusione dei Comuni (si veda sez. 3.1) il Consiglio d'Istituto e il Collegio dei Docenti decisero di modificare la denominazione della Scuola in *Istituto Comprensivo di Sissa Trecasali*.

Scopo primario dell'Istituto è quello di dare unitarietà all'esperienza culturale, affettiva e sociale degli allievi attraverso un *continuum* tra i curricula scolastici e fra questi e il Territorio.

La continuità è collegata con i temi dell'integrazione Scuola-Territorio. Essa non è un fatto casuale, ma va pianificata allo scopo di evitare da un lato forme di appiattimento e di annullamento della differenza, dall'altro forme di frustrazione nei momenti di passaggio.

La continuità educativa e didattica resta dunque, per l'Istituto Comprensivo, una finalità primaria; si tratta di dare vita ad un'organizzazione mirata ad un piano d'azione che, pur nel rispetto della specificità dei vari ordini di scuola, possa veramente permettere un'unitarietà di intenti formativi e cognitivi nella consapevolezza che "tempi, metodi, programmi, stili d'insegnamento, ritmi di apprendimento costituiscono una rete di collegamento permanente e non una semplice successione di situazioni circoscritte" (S. Danieli).

Partendo da quest'analisi del contesto sociale, l'Istituto si è fatto carico di rispondere al Territorio sia con un'offerta più ampia, sia con progetti all'interno dei Curricula che potessero coinvolgere i giovani di ogni fascia d'età e gli adulti impegnati nel processo educativo: genitori, Enti Locali, Associazioni di volontariato, sportive, culturali...

In quest'ottica trovano uniformità le finalità e gli obiettivi dell'Istituto che pongono al centro del processo di crescita i giovani intesi non solo come studenti ma come persone che trovano nella Scuola, a cominciare da quella dell'Infanzia e sino alla Secondaria di primo grado, un importante riferimento culturale e un significativo luogo di opportunità creative e ricreative.

3.3 Scuola e Territorio

Sin dalla sua nascita l'Istituto si è connotato come principale soggetto educativo e culturale del Territorio. Ciò è avvenuto grazie alla capacità della Scuola di mostrare la propria progettualità e le proprie esperienze, di concretizzare "la strategia dell'attenzione" della Scuola verso i cittadini e di recepire l'interesse del Territorio verso la comunità scolastica.

In questa ottica, ancora oggi, l'Istituto favorisce il rapporto e il coinvolgimento del Territorio, sia nella sua dimensione istituzionale che in quella sociale e culturale.

La Scuola opera per consolidare e rendere non solo stabili, ma anche sistematici questi rapporti, mediante l'utilizzo di strumenti formali di concertazione e programmazione, quali:

- Convenzioni e accordi di programma con gli Enti locali;
- Convenzioni e accordi con Associazioni ed Enti culturali, sportivi, ricreativi;
- Accordi con Associazione dei Genitori.

Molto importanti sono i rapporti con l'Ente locale. Il Comune, in qualità di Ente proprietario degli edifici, a norma di legge, provvede:

- Alla fornitura e alla manutenzione degli stabili delle scuole;
- Alla fornitura delle utenze e delle linee telefoniche e internet;
- Alla fornitura, anche in sostegno alle attività didattiche straordinarie, dei servizi mensa e trasporto;
- All'erogazione dei servizi educativi e di assistenza agli alunni disabili;
- Al contributo economico ad alcuni progetti scolastici inseriti nel PTOF;
- Alla stipula di convenzioni con la Scuola per i servizi "misti";
- Alla sottoscrizione di accordi per progetti didattici e/o educativi che coinvolgono le sfere di competenza del Comune.

Anche grazie a questi contributi l'Istituto ha potuto garantire negli anni un servizio educativo completo e una concreta risposta, fin dove possibile, ai bisogni connessi alle attività scolastiche e parascolastiche.

4 IL CONTESTO SCOLASTICO

4.1 Missione¹ dell'Istituto

La Missione dell'Istituto è accogliere, educare, valorizzare ed orientare tra esperienza ed innovazione in una prospettiva culturale globale; creare comunità, comunione di organizzazione, di didattica, di educazione, di progettualità e di intenti tra i diversi plessi dell'Istituto perché ci si senta parte di un progetto comune. Al contempo, l'Istituto vuole valorizzare le specificità di ciascun alunno in una prospettiva inclusiva, pensando ai bambini e ai ragazzi non per ciò che non possono fare ma, aderendo alla Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute elaborata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 2001, per ciò che ciascuno può fare e può dare alla comunità a cui appartiene.

4.2 Valori di riferimento

- Motivazione

¹ Missione: lo scopo di un'organizzazione, la giustificazione stessa della sua esistenza, nel medesimo tempo ciò che la contraddistingue da tutte le altre.

- Coinvolgimento
- Partecipazione
- Consapevolezza
- Responsabilità
- Rispetto reciproco
- Inclusione
- Spirito di gruppo
- Solidarietà

4.3 VISIONE²

Formare i futuri cittadini europei, capaci di apprezzare e valorizzare le specificità di ciascuno e al contempo capaci di impegnarsi a far parte di una comunità, che sia il proprio contesto scolastico, lavorativo, sociale, territoriale. Formare cittadini capaci di riconoscere la disabilità in una prospettiva di funzionamento, valorizzando ciò che ciascuno può dare alla propria comunità.

5 AUTOVALUTAZIONE, PIANO DI MIGLIORAMENTO, PRIORITÀ FORMATIVE, PNRR

5.1 Rapporto di auto-valutazione: Priorità, Traguardi e Obiettivi

Il Rapporto di Auto-Valutazione (RAV) è il documento, pubblicato sul sito “Scuola in Chiaro” del Ministero dell’Istruzione e composto da più dimensioni, che rappresenta la scuola attraverso un’analisi del suo funzionamento e costituisce la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il Piano di Miglioramento. La finalità del RAV è quella di analizzare e valutare l’istituzione scolastica con lo scopo di programmare i nuovi obiettivi, rendendo possibile il monitoraggio dei miglioramenti e dell’evoluzione dell’istituzione scolastica.

Nel RAV sono individuate le priorità e i relativi obiettivi che dovranno essere tradotti nel nuovo Piano di Miglioramento:

5.1.1 Priorità e Traguardi

Risultati scolastici

- Priorità: Valorizzazione delle eccellenze e recupero delle abilità parzialmente acquisite o in via di acquisizione.
- Traguardo: Riduzione della variabilità dei risultati scolastici tra le classi e dentro le classi al termine dell'anno scolastico e del primo ciclo d'istruzione.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

- Priorità: Miglioramento del livello scolastico in riferimento alle Scuole di paragone.
- Traguardo: Raggiungimento nel triennio di un livello d'istituto nei risultati delle prove standardizzate equivalente o superiore alle scuole di paragone.

5.1.2 Obiettivi di processo

Curricolo, progettazione e valutazione

² Visione: è la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le aspirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all’azione.

- Riflessione sui risultati delle prove comuni in ingresso, intermedie o in uscita, attivazione di corsi di potenziamento per gli alunni delle fasce medio-alte e di corsi di recupero per gli alunni delle fasce medio-basse.
- Riflessione sui risultati delle prove Invalsi, in riferimento all'andamento curricolare delle classi, esercitazione con prove ed esercizi del tipo Invalsi.

5.2 PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento (PdM), costruito in coerenza ed attuazione del Rapporto di Autovalutazione, è la definizione degli obiettivi concreti, delle azioni da realizzare e delle forme di verifica degli effetti di tali azioni. Il punto di partenza per la redazione del piano sono gli elementi conclusivi del RAV, ovvero le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo.

Le priorità si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo attraverso l'azione di miglioramento e riguardano gli esiti degli studenti.

I traguardi riguardano i risultati attesi in relazione alle priorità strategiche, previsti a lungo termine, nell'arco del triennio, articolano in forma osservabile e misurabile i contenuti delle priorità, e rappresentano le mete verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento.

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate e costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo, nell'arco dell'anno scolastico, e riguardano una o più aree di processo.

Sulla base di questi elementi è stato definito il Piano di Miglioramento, in cui sono state riportate le azioni concrete da realizzare e le modalità di verifica dei loro effetti.

5.3 PNRR “Eduverso ed interconnessioni verso una scuola del futuro”

Nel corso del triennio 2022-25 l'Istituto Comprensivo ha avviato un lavoro di ripensamento e potenziamento delle dotazioni tecnologiche e di setting della scuola, al fine di offrire a docenti e studenti la possibilità di ricorrere a una didattica innovativa e ad una formazione aggiornata. Ciò è stato possibile grazie alla partecipazione al PNRR che ha consentito di ottenere le risorse necessarie per l'acquisto di dotazioni e strumentazioni al fine di implementare il numero di aule attrezzate per la didattica digitale, le tecnologie immersive, il lavoro cooperativo e di potenziamento, arredi (PNRR 2: Next Generation Classrooms e Next Generation Lab).

Iniziative previste in relazione alla missione 1.4 - Istruzione del PNRR

Per il triennio 2022-25 l'Istituto Comprensivo potrà beneficiare dei fondi previsti dal PNRR per gli enti scolastici, in particolare quelli relativi alla Missione 4 - Istruzione e Ricerca, Investimento 1.4 (Ampliamento delle competenze e finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado) e 3.2 (Scuola 4.0 - Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori). Al fine di garantire un primo raggiungimento dei risultati già a dicembre 2024, come indicato negli Orientamenti, è previsto un monitoraggio strutturato degli interventi, attraverso momenti intermedi e finali di verifica.

Il progetto dettagliato sarà pubblicato appena inserito nell'apposita piattaforma¹.

¹ Piattaforma: <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>

6 LE SCUOLE E LE CLASSI

L'Istituto comprende cinque scuole del primo ciclo d'Istruzione con un numero di Classi/Sezioni che, seppure con oscillazioni nella numerosità dei gruppi, è stato sostanzialmente costante negli anni.

Tenuto conto delle proiezioni dei bambini in ingresso per la Scuola dell'Infanzia e degli studenti già frequentanti le nostre scuole, considerata la capienza delle aule a disposizione dell'Istituto, in considerazione dell'obiettivo posto dalla Legge 107/15 di ridurre il numero di alunni per classe/sezione e sentita l'Amministrazione comunale, si prevede nel triennio 2022/25 di attivare le seguenti sezioni e classi:

Scuola dell'Infanzia "Salvador Allende", loc. Sissa	4 sezioni
Scuola dell'Infanzia "La Trottola", loc. Trecasali	3 sezioni
Scuola Primaria "Guglielmo Marconi", loc. Sissa	Sezioni A, B
Scuola Primaria "Elsa Morante", loc. Trecasali	Sezione C, D, E
Scuola Secondaria di I grado "Carlo Alberto Dalla Chiesa", loc. Trecasali	Sezioni A, B, C, D

7 IL CURRICOLO

7.1 Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Il nostro Istituto ha come riferimento i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle *Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione* definite dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con nota prot. 7734 del 16 novembre 2012. Tali traguardi sono fissati come obiettivi da raggiungere al termine di ogni ordine di scuola.

7.2 Organizzazione dei Saperi

I Saperi vengono scelti in base al loro valore formativo. La loro organizzazione avviene nel Curricolo secondo una struttura reticolare, attorno ai nuclei fondanti delle discipline.

Nelle nostre scuole si affiancano, alla più tradizionale organizzazione dei Saperi per contenuti, nuove forme di aggregazione che puntano ai Saperi trasversali. L'orizzonte di riferimento verso cui tendono è il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (dalle *Indicazioni Nazionali per il Curricolo*, MIUR, settembre 2012).

I principali criteri di selezione e organizzazione delle conoscenze sono:

- Criterio di essenzialità: approfondire piuttosto che estendere il sapere.
- Criterio di trasversalità: privilegiare competenze trasversali quali ad esempio la socializzazione, l'autonomia, la partecipazione, l'ascolto, il metodo di studio, "Imparare ad Imparare" e i contenuti pluridisciplinari.
- Criterio di flessibilità: progettare a maglie larghe, differenziando gli interventi metodologici.
- Criterio di progressività: tenere conto dei livelli di maturazione del soggetto che apprende e scegliere contenuti disciplinari significativi; strutturare un curricolo verticale.

7.3 Obiettivi educativi

Nel nostro Istituto l'articolazione del progetto educativo prende avvio da obiettivi educativi che costituiscono la base per la realizzazione concreta degli itinerari pedagogico-didattici a partire dalla Scuola

dell'Infanzia per proseguire nella Scuola Primaria, nella Scuola Secondaria di I grado. Il percorso può essere così sintetizzato:

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA di I GRADO
La Scuola dell'Infanzia ha come finalità principale quella di formare le competenze sociali di base e le competenze prescolastiche del bambino e di avviare iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Ciò è perseguito attraverso l'azione e l'esperienza diretta del bambino ossia la promozione del "fare" e del "manipolare" direttamente la realtà e l'ambiente circostante.	La Scuola Primaria ha lo scopo di sviluppare nell'alunno le prime competenze consapevoli di cittadinanza e di costruire in modo graduale le competenze scolastiche, culturali e metodologiche. Per far ciò, partendo dallo sviluppo delle competenze pre-curricolari si percorre il sentiero lungo il quale l'alunno, gradualmente, vede emergere le discipline e conosce i diversi linguaggi e metodi di ciascuna di esse.	La Scuola Secondaria di I grado prosegue il lavoro di formazione dell'uomo e del cittadino avviato dalla Scuola Primaria, scandisce in modo molto più marcato, seppure attraverso finalità e obiettivi trasversali a tutti i campi di conoscenza, i saperi e le competenze delle diverse discipline. Ciò al fine di fornire agli studenti una preparazione culturale di base ed una coscienza critica tali da poter delineare un progetto di vita che li agevoli e li orienti nella scelta del percorso di prosecuzione del proprio percorso formativo.

7.4 Campi di Esperienza e Discipline

Le Discipline di insegnamento sono le medesime per la Scuola Primaria e per la Secondaria. Nella Scuola dell'Infanzia, ove l'attività è incentrata sullo sviluppo di competenze prettamente sociali ed esperienziali, le discipline sono sostituite da "campi di esperienza", ossia aree di raggruppamento delle competenze e delle attività.

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA DEL PRIMO CICLO
CAMPI DI ESPERIENZA	DISCIPLINE
<p>Gli obiettivi specifici di apprendimento indicano in diversi ambiti del fare e dell'agire e sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni e colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Italiano • Inglese • Francese (solo Secondaria) • Storia • Geografia • Matematica • Scienze • Musica • Arte e immagine • Educazione fisica • Tecnologia • Insegnamento della religione cattolica (come scelta individuale) e/o Attività alternativa • Educazione civica

7.5 Curricolo verticale, Curricolo orizzontale e Continuità

Per Curricolo Verticale si intende la definizione di un percorso formativo che attraversi con continuità le classi e gli ordini di scuola. Esso prevede, pertanto, un disegno formativo e di sviluppo delle competenze

che, partendo dalla Scuola dell'Infanzia, prosegua senza interruzioni fino alla Classe Terza della Scuola Secondaria di I grado.

Per la realizzazione del Curricolo Verticale i Dipartimenti Disciplinari e l'intero Collegio dei Docenti hanno definito una serie di "tappe" poste come obiettivo a breve termine (in genere annuale) del lavoro didattico. Il raggiungimento di tali tappe è verificato in momenti stabiliti dell'intero percorso dell'alunno attraverso tutto il Primo Ciclo d'Istruzione.

Il Curricolo Verticale ha lo scopo di consentire agli studenti una maturazione senza "salti" o "fratture" tanto nei percorsi di apprendimento, quanto nei metodi didattici e nei risultati attesi. Il percorso così definito è condiviso ed attuato da tutti i docenti dei diversi ordini di scuola dei plessi dell'Istituto e consente il raggiungimento di uno standard uniforme di competenze.

La realizzazione del Curricolo Verticale avviene attraverso l'esplicitazione dei diversi Curricoli Orizzontali, ossia di quei percorsi per classi parallele che permettono la condivisione e il raggiungimento degli obiettivi annuali. La definizione del Curricolo Orizzontale consiste nella realizzazione di contenuti, percorsi, metodi didattici, materiali, prove comuni e criteri di valutazione che gli insegnanti delle classi parallele adottano nell'ambito della loro libertà d'insegnamento.

Il Curricolo d'Istituto, tuttavia, non è un documento definito una volta per tutte. Esso è contemporaneamente una mappa (per orientare le attività didattiche e di valutazione realizzate dai Docenti), uno stimolo alla riflessione (sul significato di ciò che si insegna e di ciò che gli alunni apprendono) ed uno strumento di misura della capacità della Scuola di adeguarsi ai nuovi bisogni dei ragazzi e ai cambiamenti sociali. Per questo il Curricolo, sebbene completo, sarà soggetto nel tempo a continue valutazioni e modifiche al fine di adeguarlo alle nuove esigenze.

Il Curricolo d'Istituto, articolato per discipline e campi d'esperienza (si veda par. 7.4) è allegato al presente PTOF.

Per consentire una migliore attuazione di quanto previsto nel curricolo verticale, per aumentare le occasioni e la costruttività del dialogo tra i docenti dei diversi Ordini di Scuola e per semplificare agli alunni il passaggio da una Scuola alla successiva, è organizzato un Piano della Continuità che si articola nelle seguenti azioni:

- Incontri tra Docenti dei diversi Ordini di Scuola: a Settembre presentazione degli alunni in ingresso ai Consigli di Classe; nei primi mesi di scuola restituzione consuntivo primo periodo dell'anno scolastico.
- Organizzazione condivisa di attività didattiche comuni rivolte agli alunni in ingresso e a quelli delle Classi Prime dei diversi Ordini di Scuole; periodo: Gennaio/Aprile.
- Incontri tra Docenti dei diversi Ordini di Scuola (Gruppo Continuità) per passaggio di informazioni sugli alunni in ingresso e per l'elaborazione, su delega del Collegio dei Docenti, delle proposte di formazione delle Classi Prime da sottoporre al Dirigente Scolastico; periodo: Marzo/Settembre.

7.5.1 Criteri e modalità di Valutazione degli Apprendimenti, di non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato e tabelle di corrispondenza tra valutazione e voto (D.lgs. 62/2017 e O.M. n. 172 del 2020)

Criteri generali di valutazione e misurazione.

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. (Art. 1 D.lgs. 62/17).

La valutazione è parte integrante del percorso di apprendimento dello studente. Attraverso le prove di vario tipo che lo studente è chiamato via via ad affrontare, infatti, gli insegnanti possono avere la misura dell'effetto sortito dalle attività didattiche, dell'efficacia delle azioni educative, del grado di apprendimento degli studenti e della loro posizione nel percorso di crescita culturale e personale.

Esistono due tipi di valutazioni: quella formativa e quella sommativa. La prima ha carattere di conoscenza del punto in cui sono gli studenti (ad esempio le prove a classi parallele di inizio anno) o di controllo rispetto all'efficacia delle attività di insegnamento (ad esempio i test comuni di fine anno o le prove INVALSI) e, in genere, non comporta l'attribuzione di un voto all'alunno, né di un livello di apprendimento. La seconda, invece, serve a misurare il grado di conoscenze, abilità e conoscenze acquisite dall'alunno e sfocia sempre nell'attribuzione di un voto o di un livello di apprendimento.

Il Collegio dei Docenti ha approvato un documento sulla valutazione che è parte integrante del PTOF al quale viene allegato. In tale documento sono esplicitati i tipi di prove previste, la gamma di voti e/o giudizi utilizzabili, il numero minimo di prove per ogni disciplina, le indicazioni relative alla comunicazione alle famiglie dei risultati scolastici da parte dei Docenti.

Nel documento sono contenuti: lo schema relativo alla Corrispondenza tra i livelli di apprendimento e il voto o il giudizio espressi per la valutazione complessiva di fine quadrimestre, lo schema nel quale viene definito il Criterio di attribuzione del voto di ammissione all'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione, i Criteri di valutazione del comportamento e i Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.

Il documento riporta la Definizione del monte ore annuale obbligatorio e dei criteri di deroga a tale limite.

Infine nel documento si fa riferimento alle Rilevazioni e Prove nazionali sugli apprendimenti e certificazione delle competenze.

Il documento viene allegato integralmente al PTOF.

7.5.2 Prove comuni

Parte integrante del Curricolo Orizzontale, sia della Scuola Primaria che della Secondaria di primo grado, sono le "Prove comuni parallele iniziali o intermedie e/o finali" di Italiano, Matematica, Inglese e Francese (Scuola Secondaria di Primo grado).

Frutto di un lungo lavoro di condivisione di obiettivi e finalità da parte dei dipartimenti disciplinari e dell'intero Collegio dei Docenti, favoriscono il superamento di un approccio individuale alla valutazione e l'offerta di pari opportunità formative agli studenti.

Le prove consistono in verifiche scritte i cui esercizi sono strutturati a livelli di difficoltà crescenti, in modo tale da consentire a tutti gli alunni di rispondere secondo le proprie possibilità e conoscenze. Sono, inoltre, corredate da griglie di valutazione comuni che consentono una valutazione oggettiva, tempestiva e trasparente.

La valutazione nella sua funzione formativa consente di valorizzare sia il rapporto programmazione-valutazione sia le varie fasi che la caratterizzano:

- Le prove iniziali/intermedie, a carattere descrittivo, tendono a rilevare conoscenze, capacità e atteggiamenti e permettono quindi di individuare potenzialità e bisogni al fine di orientare l'azione educativa e didattica.
- All'interno del Curricolo Verticale nelle classi di passaggio (Quinta Scuola Primaria - Prima Classe Scuola Secondaria di Primo Grado) le prove finali diventano il retest per la classe iniziale del Grado successivo favorendo il rilevamento dei livelli di partenza degli alunni e svolgendo, anche, una funzione predittiva e orientativa per il Docente e per il suo intervento in classe.

In sede di Collegio Docenti di Ordine vengono annualmente stabiliti i tempi e i periodi di somministrazione delle stesse.

I risultati delle prove concorrono, ma non si sostituiscono, al processo di valutazione degli studenti che è, sempre, frutto di una sintesi di molteplici fattori.

7.6 Inclusività e Bisogni Educativi Speciali

L'inclusione scolastica vuole essere un processo che attraverso la rimozione degli impedimenti e degli ostacoli

risponde ai differenti bisogni educativi con strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita

e costituisce impegno fondamentale di tutte le componenti della comunità scolastica le quali, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, concorrono ad assicurare il successo formativo delle alunne e degli alunni³.

I BES (Bisogni Educativi Speciali) riguardano:

- Alunni con disabilità;
- Alunni con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento);
- Alunni stranieri che non conoscono la lingua e/o la cultura italiana;
- Alunni che presentano deficit del linguaggio, delle abilità non verbali, della coordinazione motoria, dell'attenzione, iperattività, funzionamento cognitivo limite;
- Alunni che, pur essendo privi di certificazione, si caratterizzano come soggetti con BES e denotano gravi cali motivazionali nel percorso di apprendimento, difficoltà d'integrazione, disagio socio-culturale o psicologico, e in generale problemi non meglio specificati che comportino difficoltà d'apprendimento oltre l'ordinario.

Il nostro Istituto, al fine di favorire la partecipazione di tutte le alunne e di tutti gli alunni e il loro successo formativo in un contesto efficace, si propone il perseguimento dei seguenti obiettivi generali:

- Riconoscere ed accogliere la singolarità e complessità di ogni alunna e alunno;
- Adoperarsi per rispondere al diritto di tutti e di ognuno all'inclusione scolastica e sociale, attraverso l'adozione di percorsi educativo-didattici che, risultino adeguati alle caratteristiche individuali degli alunni;
- Favorire la motivazione promuovendo la comunicazione, la socializzazione e la collaborazione fra alunni;
- Collaborare attivamente tra colleghi per offrire risposte coerenti ai problemi.

7.6.1 Inclusione Alunni con disabilità

Gli insegnanti che operano nel nostro istituto, nel rispetto della legge n. 104/92 e delle sue modifiche ed integrazioni, del D. Lgs. n. 66/2017 e del D. Lgs. n. 96/2019, al fine di promuovere e garantire l'inclusione scolastica, il diritto all'educazione, all'istruzione e alla formazione e il benessere delle alunne e degli alunni con disabilità, attivano percorsi individualizzati e personalizzati quali parte integrante del progetto individuale di ciascun alunno promuovendo la partecipazione delle famiglie e degli Enti quali interlocutori di inclusione scolastica e sociale⁴.

7.6.2 Inclusione Alunni con DSA

Gli Insegnanti che operano nel nostro Istituto, nel rispetto della legge n. 170/10 e con il fine di *favorire il successo scolastico, di promuovere lo sviluppo delle potenzialità e di ridurre i disagi relazionali ed emozionali*-adottano strategie didattiche ed educative specifiche per bambine e bambini, ragazze e ragazzi con DSA, al fine di favorire il loro successo scolastico.

Si individuano i seguenti obiettivi generali:

- Promuovere l'integrazione curvando la metodologia didattica alle esigenze degli alunni per favorire processi di apprendimento e di acquisizione di competenze attraverso la flessibilità dei percorsi.

³ D.lgs.66 del 13/04/2007; art. 1, comma 1

⁴ D.lgs.66 del 13/04/2007; art. 1, comma 1, comma 2

- Offrire allo studente la possibilità di compensare le sue difficoltà per mezzo di strumenti dispensativi e compensativi.
- Favorire la collaborazione e la condivisione di strategie con le famiglie.
- Attivare interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA delle bambine e dei bambini, sulla base del Protocollo Regionale attraverso percorsi di individuazione precoce nella Scuola Primaria.

7.6.3 Inclusione Alunni stranieri

Nel rispetto delle Linee Guida 2014 del Ministero dell'Istruzione per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri, la scuola vuole proporre una prospettiva educativa interculturale: la scuola, infatti, è *“un luogo centrale per la costruzione e condivisione di regole comuni, in quanto può agire attivando una pratica di vita quotidiana che si richiami al rispetto delle forme democratiche di convivenza e, soprattutto, può trasmettere i saperi indispensabili alla formazione della cittadinanza attiva. Infatti l'educazione interculturale rifiuta sia la logica dell'assimilazione, sia quella di una convivenza tra comunità etniche chiuse ed è orientata a favorire il confronto, il dialogo, il reciproco riconoscimento e arricchimento delle persone nel rispetto delle diverse identità ed appartenenze e delle pluralità di esperienze spesso multidimensionali di ciascuno, italiano e non”*.

Nella prospettiva di favorire una educazione interculturale la scuola si pone degli specifici obiettivi:

- Favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova ostacoli al pieno inserimento;
- Costruire un contesto favorevole all'incontro con le altre culture e con le “storie” di ogni allievo;
- Proporre nuove collaborazioni tra docenti nell'elaborazione di risposte individualizzate ai bisogni educativi e didattici degli alunni;
- Sollecitare una riflessione maggiormente partecipata rispetto alle problematiche pedagogiche, didattiche e culturali poste dalla società complessa e multiculturale;
- Promuovere l'attenzione nei confronti degli alunni di seconda generazione al fine di potenziare competenze e abilità di base, per sostenere il successo scolastico;
- Sollecitare maggiore consapevolezza rispetto al disagio emotivo che spesso accompagna il percorso migratorio;
- Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra Scuola e Territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale.

Per approfondimenti si rimanda al Piano per l'Inclusione allegato al presente Documento.

7.6.4 Istruzione domiciliare

L'Istituto attiva progetti di Istruzione Domiciliare, a seguito di formale richiesta della famiglia o di chi esercita la responsabilità genitoriale e a seguito di certificazione ospedaliera, per garantire il diritto all'istruzione e all'educazione degli alunni e degli studenti, frequentanti la Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, che siano stati ospedalizzati e che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni per un periodo di almeno 30 giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

I consigli di classe/team docenti dell'alunno elaboreranno i progetti formativi indicando il numero dei docenti coinvolti, gli ambiti disciplinari cui dare la priorità e le ore di lezione previste.

La scheda di progetto formativo è reperibile sul sito scolastico. (D.M. 461 del 6 giugno 2019, Linee di indirizzo nazionale Scuola in ospedale e istruzione domiciliare).

7.7 Organizzazione oraria e logistica

7.7.1 Scuola dell'Infanzia

La Scuola dell'Infanzia è funzionante su una struttura di 40 ore su cinque giorni a settimana secondo il seguente orario:

ORARIO PROVVISORIO

(Prime settimane di scuola – per consentire l'inserimento graduale dei nuovi alunni)

Orario	Dal lunedì al venerdì
8:00 - 9:00	Entrata e attività a sezioni parallele
9:00 - 11:45	Attività di sezione (in aula)
11:30 - 11:45	Uscita prima del pasto
11:45 - 12:45	Pasto (nelle aule di sezione)
12:45 - 14:00	Attività di sezione (in aula)
13:00 - 14:15	Uscita dopo il pasto

ORARIO DEFINITIVO

(Dal mese di Ottobre fino al termine delle lezioni)

Orario	Dal lunedì al venerdì
8:00 - 9:00	Entrata e attività a sezioni parallele
9:00 - 11:45	Attività di sezione (in aula)
11:30 - 11:45	Uscita prima del pasto (limitata ad esigenze saltuarie)
11:45 - 12:45	Pasto (nelle aule di sezione)
12:50 - 13:00	Uscita dopo il pasto (limitata ad esigenze saltuarie)
12:45 - 16:00	Attività di sezione (in aula)
13:00 - 14:45	Sonno (in dormitorio - solo bambini di tre anni)
15:35 - 16:00	Uscita

Gli orari di entrata e di uscita sono tassativi.

Gli orari di uscita delle ore 11:30 – 11:45 e 12:50 – 13:00, hanno la sola funzione di evitare l'interruzione di attività didattiche ed educative. Pertanto, l'uscita prima delle 15.35 richiede sempre la firma del Registro delle uscite anticipate e non può costituire la norma in quanto la Scuola dell'Infanzia è articolata su 40 ore settimanali.

7.7.2 Scuola Primaria

La Scuola Primaria è articolata su 30 ore (pari a 31 moduli di lezione più gli intervalli e la mensa) e cinque giorni settimanali secondo il seguente orario:

Orario	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
8:10 - 9:00			I modulo		
9:00 - 9:50			II modulo		
9:50 - 10:00			Intervallo		
10:00 - 10:50			III modulo		
10:50 - 11:40			IV modulo		
11:40 - 12:30			V modulo		
12:30 - 14:00		MENSA*		MENSA*	
14:00 - 14:50		VI modulo		VI modulo	
14:50 - 15:40		VII modulo		VII modulo	
15:40 - 16:40		VIII modulo		VIII modulo	

* Il servizio, nell'ambito del Progetto mensa, è svolto dal Personale docente della Scuola

L'assegnazione del numero di moduli alle diverse Discipline, nell'esercizio dell'Autonomia Didattica prevista dal DPR 275/99, è stato differenziato per anno di corso. Si riporta il prospetto riassuntivo di tale distribuzione.

Assegnazione numerica dei moduli alle Discipline

Classe	Italiano	Matematica e Tecnologia	Storia e Geografia	Scienze	Inglese	Musica	Ed. Motoria	Arte	IRC	Ed. Civica	Totale
I	7	7	6	2	2	1	2	2	2	33 ore annue	31
II	7	7	5	2	3	1	2	2	2	33 ore annue	31
III	7	7	4	3	4	1	2	1	2	33 ore annue	31
IV	7	7	4	3	4	1	2	1	2	33 ore annue	31
V	7	7	4	3	4	1	2	1	2	33 ore annue	31

Educazione Civica costituisce una disciplina trasversale: le 33 ore annue non si aggiungono alle ore delle altre discipline ma sono svolte durante le ore delle altre discipline, secondo la programmazione del consiglio di classe, pur avendo un proprio giudizio intermedio e finale autonomo.

7.7.3 Scuola Secondaria di Primo Grado

La Scuola Secondaria è articolata su cinque giorni settimanali, da lunedì a venerdì.

Le lezioni si svolgono dalle 7:45 alle 13:40. Nell'arco della mattinata è previsto un intervallo di 10 minuti fra la 3^a e la 4^a ora e una pausa didattica prima della 6^a ed ultima ora di lezione. Nel corso dell'anno verranno effettuati recuperi per arrivare al completamento dell'orario didattico. I docenti si confronteranno per valutare ulteriori eventuali modifiche all'orario scolastico per i successivi anni scolastici.

Si riporta il prospetto riassuntivo del tempo scuola settimanale:

Disciplina	Unità di insegnamento
Italiano	6
Storia	2
Geografia	2
Matematica e Scienze	6
Inglese	3
Francese	2
Tecnologia	2
Arte e Immagine	2
Musica	2
Educazione Fisica	2
IRC (Religione) e Attività Alternativa	1

A questo prospetto, vanno aggiunte 33 ore annue di Educazione Civica. Educazione Civica costituisce una disciplina trasversale: le 33 ore annue non si aggiungono alle ore delle altre discipline ma sono svolte durante le ore delle altre discipline, secondo la programmazione del consiglio di classe, pur avendo un proprio giudizio intermedio e finale autonomo.

7.8 Uffici e relazioni con il pubblico

Gli uffici di Dirigenza e di Segreteria sono presso la Sede centrale dell'Istituto in Piazzale Gianni Rodari n. 1 loc. Trecasali, Tel. 0521.87.83.01 email pric805003@istruzione.it

La Dirigente, Prof.ssa Elisabetta Botti, riceve esclusivamente su appuntamento da concordarsi telefonicamente (dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 10.30) al numero 0521.87.83.01 o tramite email all'indirizzo: elisabetta.botti@icsissatrecasali.edu.it.

La Segreteria riceve dal lunedì al venerdì nelle seguenti fasce orarie:

- 7:45 – 9:00
- 12:00 – 13:30
- 14:30 – 16:30

Gli uffici di Segreteria sono aperti tutti i giorni di lezione e nei periodi di sospensione delle lezioni ad eccezione dei festivi.

Nei mesi di luglio e agosto gli uffici saranno aperti dalle ore 9:00 alle 12:00.

Eventuali variazioni dei giorni e degli orari di apertura saranno comunicati attraverso il Sito d'Istituto www.icsissatrecasali.edu.it

8 MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Miglioramento dell'Offerta Formativa è l'insieme delle risorse e delle attività che la Scuola realizza in modo autonomo e programmato al fine di arricchire il Curricolo di studio con occasioni formative, di approfondimento, di riduzione del disagio ed altro ancora.

8.1 Benessere scolastico e positivo sviluppo della persona; contrasto al bullismo

Chi insegna è sensibile al benessere di chi frequenta la scuola. Benessere significa stare bene con se stessi e con gli altri.

A questa macroarea afferiscono tutti i progetti che annualmente, da ottobre a maggio, vengono attivati dalla Scuola con le finalità di fornire gli strumenti più adatti per conoscere ed evitare i comportamenti e gli atteggiamenti che possono danneggiare la salute; acquisire la consapevolezza necessaria per tutelare se stessi e gli altri; favorire la formazione di giovani generazioni che siano capaci di conoscere e di riconoscere le proprie potenzialità; potenziare la consapevolezza dello stretto rapporto che esiste tra cibo e salute; favorire l'acquisizione di positivi, duraturi e consapevoli stili di vita, mirati al mantenimento di un personale benessere psico-fisico e alla costruzione di un ambiente di vita e di apprendimento positivo; creare i presupposti per il radicamento di una cultura della prevenzione.

Le attività saranno condotte da un docente della scuola all'interno delle proprie ore curricolari e si attueranno con la collaborazione di esperti e di professionisti. Esse potranno articolarsi in lezioni dialogate (eventualmente arricchite da filmati e audiovisivi); attività laboratoriali presso enti, associazioni o altre scuole; attività laboratoriali guidate da esperti; attività propedeutiche agli interventi di primo soccorso, alla promozione di stili di vita sani, alla valorizzazione del volontariato, della solidarietà e del rispetto; attività condotte da specialisti AUSL per educare all'affettività e a una sessualità consapevole e responsabile; attività di orientamento; sportello psicologico d'ascolto (anche alla luce di quanto previsto dalla legge 71/2017).

Le diverse iniziative che verranno di volta in volta attivate saranno calibrate sulle specifiche esigenze e/o sugli emergenti bisogni educativi, e potranno concretizzarsi in interventi di esperti in presenza o online; in uscite didattiche; in attività laboratoriali o in altre modalità didattiche preliminarmente condivise tra il personale docente in funzione degli obiettivi formativi previsti.

Il bullismo e la sua derivazione social, il cyberbullismo, sono una minaccia subdola alla piacevolezza della vita scolastica.

La scuola deve saper intercettare i comportamenti devianti e saper intervenire su coloro che li commettono: sono ragazzi/e che stanno imparando come si vive insieme agli altri e devono essere aiutati a correggersi.

Per coloro che invece lo subiscono, il bullismo è un'offesa odiosa in grado di danneggiare uno sviluppo psicologico armonioso. Le vittime del bullismo hanno tutto il diritto di non esserlo e la scuola deve vigilare perché tali esperienze non siano mai vissute. La parola-chiave è prevenzione.

Il Ministero dell'Istruzione pone molta attenzione al contrasto del bullismo e del cyberbullismo. L'Istituto raccoglie questo invito e ha un'area di attività formative dedicate alla prevenzione del bullismo.

8.2 Aree d'intervento, Funzioni Strumentali al PTOF e Referenti d'Area

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati, la Scuola ha definito alcune Aree d'intervento trasversali alle Discipline e con carattere di verticalità rispetto ai vari gradi d'istruzione. Per ognuna di queste Aree è stata individuata una figura di riferimento con il compito di coordinare, attuare (in collaborazione con la

Dirigente), rendicontare e documentare le attività relative a quel settore dell'attività scolastica. Tali figure sono divise in "Funzioni Strumentali" (all'attuazione del PTOF) e Referenti d'Area, a seconda del tipo di ruolo che ricoprono.

Le Aree e le relative figure individuate dall'Istituto sono:

AREA D'INTERVENTO	FIGURA DI RIFERIMENTO
Valutazione ed autovalutazione d'Istituto, Invalsi	Funzione Strumentale e Referente d'Area
Attuazione PTOF: Orientamento, continuità, successo scolastico e personalizzazione dei curricoli	Funzione Strumentale e Referenti d'Area
Disabilità, DSA, BES, screening precoce	Funzione Strumentale e Referenti d'Area
Educazione alla salute e allo sviluppo sostenibile	Referente d'Area
Attività didattiche straordinarie e relazioni con le Associazioni	Referente d'Area
Team digitale	Referenti d'Area
Contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Referente d'Area
Formazione docenti	Referente d'Area

8.2.1 La progettualità dell'Istituto

Sulla scorta delle possibilità derivanti dalla Legge 107/15, la Scuola ha definito delle attività progettuali da realizzare in orario curricolare o extracurricolare. Possono essere occasioni educative e socializzanti o altre iniziative che si propongono di ridurre le differenze di acquisizioni scolastiche, dovute allo svantaggio economico-culturale o a flessioni del rendimento.

Accanto a queste attività, l'offerta formativa prevede alcuni corsi mirati all'approfondimento di temi specifici. In tal modo l'insegnamento curricolare si apre a nuove conoscenze e abilità.

L'Istituto ha due categorie di progetti: i progetti annuali e quelli in continuità. I primi sono elaborati a partire da istanze che trovano il loro motivo nell'attualità didattica o sociale. Sono progetti pensati innanzitutto su base annua anche se possono essere replicati negli anni successivi. Invece i *progetti in continuità* costituiscono delle proposte consolidate e si ripetono di anno in anno. Questi progetti completano l'offerta formativa dell'Istituto e insieme al curricolo delineano un quadro organico di scelte didattiche.

Diversi progetti si avvalgono della collaborazione con Enti e Associazioni presenti sul territorio, con particolare attenzione all'ampliamento del curricolo verticale di Educazione Civica.

Nei paragrafi seguenti sono elencati i progetti.

8.3 SCUOLA DELL'INFANZIA

8.3.1 Progetto Continuità Nido – Scuola dell'Infanzia

Realizzato attraverso la compresenza di due insegnanti, si propone di favorire nei bambini la conoscenza del nuovo ambiente scolastico e degli adulti di riferimento, la conoscenza tra i bambini del Nido e i bambini della Scuola dell'Infanzia, lo scambio di esperienze e informazioni tra gli Educatori e i Docenti; di rafforzare e arricchire il bagaglio esperienziale dei bambini; di promuovere un percorso di crescita sereno e positivo.

8.3.2 Progetto di Lingua Inglese

Si propone di favorire un sentimento di curiosità e apertura nei confronti di lingue e culture diverse dalla propria, creando un clima di entusiasmo e di incentivare partecipazione, scoperta e apprendimento.

Sono coinvolti tutti i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

Attraverso il Total Physical Response (T.P.R.) vengono realizzate diverse attività nel corso dell'intero anno scolastico:

Narrazioni fantastiche;

Mascotte come veicoli comunicativi ed emozionali;

Giochi di ruolo e imitazione;

Creazione di prodotti grafici (disegni, cartelloni, flash-cards) che consentano l'attivazione del ricordo.

8.3.3 Progetto relativo alla qualificazione delle Scuole dell'Infanzia

Il progetto, proposto dalla Provincia di Parma e che prevede il coinvolgimento di esperti esterni, è stato ideato per sostenere e garantire significative esperienze di cittadinanza attiva, di movimento associate alla musica, alla drammatizzazione, al gioco e per avvicinare il bambino al linguaggio della danza e del teatro modulabili nel rispetto dei contenuti della programmazione annuale.

Sono coinvolti tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia.

Questi i principali obiettivi che si propone:

sviluppare la fiducia in se stessi, la relazione e la collaborazione con i compagni per realizzare un progetto comune;

interagire con gli altri nei giochi di movimento, nella danza, nella comunicazione espressiva;

sviluppare la concentrazione, l'attenzione, la creatività, la fantasia;

vivere pienamente la propria corporeità;

acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive;

favorire la conoscenza delle diversità culturali stimolando la curiosità;

sperimentare i linguaggi del corpo e dei suoni;

ascoltare e comprendere narrazioni, drammatizzare storie;

favorire atteggiamenti e comportamenti rispettosi delle diversità.

8.3.4 Canti di Natale

L'attività dei Canti di Natale ha lo scopo di offrire un'occasione di incontro con le famiglie, il Territorio e la Scuola in occasione del periodo natalizio grazie alla presentazione del percorso di Musica svolto in orario scolastico dagli alunni e dalle alunne della Scuola Primaria. I bambini eseguiranno canti corali e reciteranno filastrocche e poesie, accompagnandoli con movimenti.

8.3.5 Educazione Stradale

Il Progetto si pone l'obiettivo di diffondere una cultura della sicurezza stradale sollecitando la consapevolezza e l'interiorizzazione di norme, valori e comportamenti corretti che possano favorire l'educazione dei bambini ad una cittadinanza attiva e responsabile.

Nel corso dell'anno sono organizzate una serie di attività didattiche dedicate alla conoscenza delle principali norme di circolazione da passeggero, pedone, ciclista.

I laboratori e la simulazione di eventi vengono svolti in orario curricolare, in collaborazione con l'Automobile Club di Parma e la Polizia Locale del Comune di Sissa Trecasali.

8.4 SCUOLA PRIMARIA

8.4.1 Approfondimento di Lingua Inglese

Grazie al contributo economico del Bando CariParma "Play learn and grow" viene realizzato il Progetto "I speak English" che prevede l'intervento di un Lettore madrelingua per un'ora a settimana da Ottobre a Maggio sulle Classi Quarte e Quinte in compresenza con l'Insegnante curricolare.

Esso si propone le seguenti finalità:

Accrescere l'interesse e la motivazione verso la L2.

Favorire la comunicazione interculturale.

Potenziare le competenze di Listening and Speaking.

8.4.2 Alfabetizzazione Italiano L2

Il Progetto, rivolto agli alunni neo arrivati in Italia o con persistenti difficoltà linguistiche e di inserimento, si propone di favorire una prima conoscenza della Lingua italiana L2 come strumento di comunicazione per una migliore integrazione sociale e culturale.

Esso prevede l'azione del Dirigente Scolastico, l'Intervento del Referente d'Area BES, la presenza di un Docente formato, l'utilizzo di fondi dedicati.

Queste nello specifico le finalità che il Progetto si propone:

Fornire le nozioni di base della Lingua italiana.

Fornire gli strumenti sociali per l'inserimento nella comunità scolastica.

Facilitare l'apprendimento dell'Italiano Seconda Lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi.

Valorizzare le caratteristiche della cultura di provenienza dello studente per "includerlo" nel proprio gruppo classe.

Fornire un sostegno didattico allo studente e alla sua Famiglia per un proficuo e rapido raggiungimento dei requisiti necessari al proprio percorso di istruzione.

Favorire, anche attraverso l'apprendimento dell'Italiano seconda Lingua, il raggiungimento del successo scolastico e la realizzazione del proprio progetto di vita.

8.4.3 Didattica migliorata

Il Progetto è funzionale al recupero/consolidamento degli apprendimenti per gli alunni con BES o in difficoltà e prevede la compresenza di due insegnanti di disciplina della classe o di altri docenti nelle ore curricolari di insegnamento e lavori a classi aperte, per gruppi di bisogni.

E' rivolto al gruppo classe o a sottogruppi di questo.

Si propone di realizzare recuperi tematici/consolidamenti disciplinari organizzati in tempi definiti.

8.4.4 Progetto mensa - Educazione alimentare

Il Progetto Mensa mira ad accrescere la qualità e la sostenibilità delle azioni quotidiane, così come indicato dall'Agenda ONU 2030, sensibilizzando al contempo gli alunni sui temi del diritto al cibo, dell'educazione alimentare e dello spreco.

Il Progetto si propone le seguenti finalità:

Far conoscere e mettere in pratica le regole per una corretta alimentazione, sotto la guida dei propri insegnanti.

Socializzare ed instaurare relazioni fra pari improntate sull'educazione e il rispetto reciproco;

Riflettere sugli sprechi di cibo e sull'utilizzo consapevole del bene "acqua".

8.4.5 Canti di Natale

L'attività dei Canti di Natale ha lo scopo di offrire un'occasione di incontro con le famiglie, il Territorio e la Scuola in occasione del periodo natalizio grazie alla presentazione del percorso di Musica svolto in orario scolastico dagli alunni e dalle alunne della Scuola Primaria. Gli alunni eseguiranno canti corali.

8.4.6 Lo Zainetto Multimediale

Il corso Lo Zainetto Multimediale è rivolto agli alunni e alle alunne delle classi quinte della primaria e delle classi prime e seconde della secondaria. Si svolge nel bimestre ottobre-novembre e ha lo scopo di sviluppare competenze di base nell'utilizzo di alcune App di Google presenti nell'ambiente Google Workspace all'interno dell'account istituzionale.

8.4.7 Educazione Stradale

Il Progetto si pone l'obiettivo di diffondere una cultura della sicurezza stradale sollecitando la consapevolezza e l'interiorizzazione di norme, valori e comportamenti corretti che possano favorire l'educazione dei bambini ad una cittadinanza attiva e responsabile.

Nel corso dell'anno sono organizzate una serie di attività didattiche dedicate alla conoscenza delle principali norme di circolazione da passeggero, pedone, ciclista.

I laboratori e la simulazione di eventi vengono svolti in orario curricolare, in collaborazione con l'Automobile Club di Parma e la Polizia Locale del Comune di Sissa Trecasali.

8.4.8 Potenziamento Educazione Motoria

L'attività di potenziamento dell'Educazione Motoria è rivolta a tutti gli alunni delle Scuole Primarie nell'ottica della promozione dell'attività fisica, dello sport e di modalità di gioco attivo in bambini di età scolare nel contesto scolastico.

L'attività si svolge in orario curricolare da ottobre a maggio con lo scopo di sviluppare e/o potenziare le abilità motorie e consolidare le competenze cognitive e affettivo-relazionali, attraverso attività sportive ed interventi formativi diversificati, partecipati e polivalenti.

Nelle Classi Quarte e Quinte l'insegnamento di Educazione Motoria è affidato al Docente specialista, come previsto dalla Legge n. 234/2021.

Nelle Classi Terze l'Educazione Motoria è assegnata ai Docenti di Educazione Fisica della Scuola Secondaria di I Grado dell'Istituto.

Nelle Classi Prime e Seconde l'Educazione Motoria è impartita dai Docenti di classe affiancati da Istruttori qualificati della Società Sportiva Rugby - Colorno.

8.4.9 Orchestra Pistapoci

Il corso Orchestra Pistapoci è tenuto dal CEM Lira ed è rivolto ad allievi di Scuola Primaria e Secondaria di Primo e Secondo Grado da novembre ad aprile/maggio in orario extracurricolare.

Il progetto offre a tutti la possibilità di studiare uno strumento musicale, sia partendo da zero, sia migliorando capacità eventualmente già possedute: l'obiettivo è giungere nel giro di pochi mesi alla formazione di una vera e propria orchestra, unica nel suo genere, nella quale le competenze di ognuno si fondono dando vita ad un risultato collettivo davvero originale ed apprezzabile.

L'iscrizione al corso prevede un contributo economico da parte delle Famiglie.

8.4.10 Doposcuola

Il Doposcuola, in quanto agenzia formativa in senso ampio, si propone come luogo in cui favorire l'apprendimento, la socializzazione, l'autonomia dei bambini. E' organizzato e gestito interamente dal Comune, con l'ausilio di operatori/educatori esterni alla Scuola e con possibilità di un costo di partecipazione a carico delle famiglie. Si realizza all'interno della Scuola Secondaria, nei pomeriggi extra curriculari (Lunedì, Mercoledì e Venerdì).

Attività proposte:

- Svolgimento di compiti.
- Attività ludiche e formative.

8.5 SCUOLA SECONDARIA

8.5.1 Approfondimento di Lingua Inglese per le Classi Terze

Nel corso del secondo quadrimestre, da febbraio ad aprile, viene realizzato un progetto di potenziamento della lingua inglese riservato a 18 alunni di fascia alta e medio-alta previo superamento di un test selettivo. Il corso, "*Dictionary skills*", volto a valorizzare le eccellenze, si propone di far acquisire un'efficace metodologia consultativa del dizionario bilingue e monolingue con ricaduta su tutto l'asse dei linguaggi e di ampliare le competenze linguistiche finalizzate anche all'analisi testuale e alla traduzione. Stimolare, infine, l'approfondimento disciplinare di contenuti elettivi.

8.5.2 Banda scolastica

Il Corso di Banda Musicale è rivolto a tutti gli alunni della Scuola Secondaria e si svolge da ottobre a maggio in orario extracurricolare.

Il corso si propone di potenziare le nozioni musicali attraverso l'insegnamento di uno strumento a fiato e l'approccio alla musica d'insieme della tradizione bandistica. Gli strumenti a fiato sono dati in uso gratuito grazie alla collaborazione con il Museo Cantoni di Coltaro.

8.5.3 Canti di Natale

L'attività dei Canti di Natale ha lo scopo di offrire un'occasione di incontro con le famiglie, il Territorio e la Scuola in occasione del periodo natalizio grazie alla presentazione del percorso di Musica svolto in orario scolastico dagli alunni e dalle alunne della Scuola Secondaria. Gli alunni eseguiranno canti e brani strumentali.

8.5.4 Educazione Stradale

Il Progetto si pone l'obiettivo di diffondere una cultura della sicurezza stradale sollecitando la consapevolezza e l'interiorizzazione di norme, valori e comportamenti corretti che possano favorire l'educazione dei giovani ad una cittadinanza attiva e responsabile.

Nel corso dell'anno sono organizzate una serie di attività didattiche dedicate alla conoscenza delle principali norme di circolazione da passeggero, pedone, ciclista.

Le lezioni frontali e i laboratori vengono svolti in orario curricolare e in collaborazione con la Polizia Stradale di Parma.

8.5.5 Coding

Nel corso del primo quadrimestre si svolge il corso di Coding rivolto agli alunni delle Classi Terze della Scuola Secondaria. Il corso si propone di potenziare le competenze degli studenti relative al pensiero computazionale, cioè al pensiero logico e analitico diretto alla soluzione di problemi. Le attività si svolgeranno con l'utilizzo del software Scratch con cui verranno costruiti semplici programmi sulla base di schede e indicazioni fornite di volta in volta dal docente. La didattica sarà basata prevalentemente sulla costruzione di algoritmi, la loro modifica e la correzione degli errori, in modo da consentire agli studenti di imparare partendo dalla pratica e dagli esempi concreti per risalire alla teoria.

8.5.6 Corsi di recupero

I corsi di recupero hanno diverse finalità: promuovere negli alunni il recupero e il rinforzo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze carenti; potenziare le capacità sociali operative (il fare insieme cose costruttive); fornire un supporto didattico ai ragazzi ed alle famiglie; accrescere i livelli medi di conoscenza, abilità e competenza delle classi; diminuire il rischio di dispersione scolastica e accrescere il benessere scolastico e la motivazione da parte degli studenti. I corsi si tengono indicativamente da novembre a maggio e possono svolgersi in orario curricolare, materia su materia, o in orario pomeridiano per classi parallele. I corsi pomeridiani potranno essere in presenza o da remoto. Nel Primo Quadrimestre non sono previsti recuperi per gli alunni delle Classi Prime. I docenti faranno riferimento ai contenuti minimi delle varie discipline, esplicitati nel curriculum d'Istituto e adotteranno strategie e strumenti idonei al recupero e al consolidamento.

8.5.7 Discipline STEM

Il progetto nasce in rete con altri Istituti e grazie ai finanziamenti per la scuola della Fondazione Cariparma.

Durante l'anno, sono organizzate delle attività di laboratorio nelle discipline STEM, sia in orario curricolare, rivolte quindi alla totalità degli alunni delle classi, sia in orario pomeridiano, come ulteriore attività laboratoriale di approfondimento. I laboratori prevedono la presenza di due docenti per gruppo di lavoro e l'utilizzo di una specifica strumentazione scientifica.

8.5.8 Facilitazione dell'apprendimento degli alunni stranieri

L'attività di alfabetizzazione in Italiano L2 è rivolta a tutti gli alunni stranieri neo-arrivati. L'attività si svolge in orario didattico da ottobre a maggio con lo scopo di facilitare l'inserimento degli alunni stranieri nella scuola e nella comunità. L'attività ha lo scopo di sviluppare le abilità linguistiche per comunicare con compagni ed insegnanti e di creare le basi per affrontare l'apprendimento.

8.5.9 Food Farm 4.0

La scuola partecipa al Food Farm 4.0. Le scuole in rete sono: il Polo scolastico agroindustriale "Galilei-Bocchialini" di San Secondo Parmense, l'Istituto Alberghiero "Magnaghi - Solari" di Salsomaggiore, l'Istituto Tecnico Industriale "Berenini" di Fidenza e il Liceo Artistico "Toschi", oltre a due scuole del 1°

ciclo, l'Istituto Comprensivo di San Secondo e l'Istituto Comprensivo di Sissa e Trecasali (totale 6000 studenti). La Scuola capofila della rete è l'ITIS GALILEI- ITAS BOCCHIALINI. Il progetto Food Farm 4.0 mira a creare impresa, occupazione, condivisione di saperi, competenze in ottica di *open source*, spazio di incontro sociale, riduzione della dispersione scolastica, potenziamento dell'orientamento e del ri-orientamento, di ricerca, sperimentazione e innovazione. Le attività si svolgono presso la sede in via Senerchia, 1 a Parma.

8.5.10 Gruppo Sportivo

Nel corso dell'anno l'Istituto offre a tutti gli alunni la possibilità di partecipare al Gruppo Sportivo, che si svolge in orario extracurricolare ed è gestito dai docenti di scienze motorie. Il corso si propone di avvicinare i ragazzi ad una corretta ed educativa pratica motoria, cercando di trasmettere i valori alla base delle varie discipline sportive. Il Gruppo Sportivo si rivolge in particolar modo a quegli alunni che non praticano attività motorie extrascolastiche.

8.5.11 Laboratorio del Compito

L'attività di Laboratorio del Compito è rivolta a tutti gli alunni e le alunne della Scuola Secondaria, in orario extracurricolare, da ottobre a maggio. L'attività ha lo scopo di promuovere negli alunni l'organizzazione nello studio, l'uso di strumenti tecnologici come i libri digitali e il computer, le mappe, i formulari al fine di sviluppare la costruzione di un metodo di studio personale attraverso lo svolgimento dei compiti scolastici.

8.5.12 Latino

Nel corso del primo quadrimestre si svolge il corso di avviamento al latino rivolto agli alunni delle Classi Terze. Il corso si propone di presentare alcune caratteristiche di base della lingua, individuando la "modernità" del latino ed il suo utilizzo nella lingua italiana attuale. Tra gli obiettivi: comprendere la funzione dei "casi" e il loro rapporto con i complementi dell'analisi logica; analizzare le funzioni della prima e della seconda declinazione; presentare il verbo *sum* e le coniugazioni regolari (al presente indicativo).

8.5.13 Lo Zainetto Multimediale

Il corso Lo Zainetto Multimediale è rivolto agli alunni e alle alunne delle classi quinte della primaria e delle classi prime e seconde della secondaria. Si svolge nel bimestre ottobre-novembre e ha lo scopo di sviluppare competenze di base nell'utilizzo di alcune App di Google presenti nell'ambiente Google Workspace all'interno dell'account istituzionale.

8.5.14 Orchestra Pistapoci

Il corso Orchestra Pistapoci è tenuto dal CEM Lira ed è rivolto ad allievi di Scuola Primaria e Secondaria di Primo e Secondo Grado da novembre ad aprile/maggio in orario extracurricolare.

Il progetto offre a tutti la possibilità di studiare uno strumento musicale, sia partendo da zero, sia migliorando capacità eventualmente già possedute: l'obiettivo è giungere nel giro di pochi mesi alla formazione di una vera e propria orchestra, unica nel suo genere, nella quale le competenze di ognuno si fondono dando vita ad un risultato collettivo davvero originale ed apprezzabile.

L'iscrizione al corso prevede un contributo economico da parte delle Famiglie.

8.5.15 Orientamento

Nel corso del primo quadrimestre si svolgeranno alcune attività mirate all'orientamento nella scelta della scuola superiore per gli alunni delle classi terze e classi seconde. La nostra scuola ritiene che la scelta dell'Istituto Superiore sia un momento fondamentale della vita di ogni ragazzo e che essa debba risultare il più possibile ponderata e consapevole. Per questo si avvale, ormai da alcuni anni, del supporto di un esperto con lo scopo di elaborare, per ciascun alunno delle classi terze, un Profilo Orientativo attraverso la somministrazione di test standardizzati che accerteranno le attitudini e gli interessi dei ragazzi. Altre iniziative perseguite sono: l'Orienta Live Show proposto dalla dott.ssa Ruberto Valentina responsabile Area Studi e Formazione dell'UPI (Unione Parmense degli Industriali), in modalità online. La Visita ad un Istituto Superiore del territorio. Un open day, organizzato dalla referente orientamento, presso l'Istituto con la partecipazione delle Scuole Superiori del territorio. Le famiglie, inoltre, potranno richiedere eccezionalmente di giustificare un'assenza qualora serva per partecipare ad un open day in orario didattico.

8.5.16 Studio assistito

L'attività di Studio Assistito è rivolta agli alunni e alle alunne della scuola secondaria. Si svolge da ottobre a maggio in orario extracurricolare ed è co-finanziato dal Comune di Sissa Trecasali. L'attività ha lo scopo di promuovere negli alunni l'autonomia nello svolgimento dei compiti in presenza di un docente di disciplina, a rotazione, e di educatrici esperte ampliando le occasioni di attività costruttive tra i ragazzi.

8.6 Sportello psicologico e d'ascolto

Lo Sportello di Ascolto è una attività destinata agli studenti della Scuola Secondaria di I grado e al personale della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria. L'attività è tenuta da un esperto esterno. È finalizzato alla prevenzione del disagio giovanile e della dispersione scolastica. Ai colloqui individuali, su base volontaria, si accede previa autorizzazione della Famiglia e mediante richiesta attraverso apposita cassetta postale in orario curricolare. Il servizio, gratuito, vuole contribuire alla promozione di proficui processi di crescita dei ragazzi.

9 FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione di cui ai punti successivi, subordinatamente all'effettiva disponibilità di risorse economiche, sarà svolta dall'Istituto autonomamente o attraverso Reti di Scuole appositamente costituite.

9.1 Sicurezza

Ai sensi del D.lgs. 81/08 e delle altre norme in materia di salute e sicurezza, nel triennio 2022/25 si prevede di svolgere le seguenti attività di formazione:

- Formazione generale e specifica del Personale neo assunto.
- Aggiornamento del Personale già formato ai sensi del D.lgs. 81/08.
- Formazione e aggiornamento degli addetti al primo soccorso, all'emergenza, alle procedure antincendio, ecc.
- Formazione e aggiornamento delle figure di sistema (Preposti, Dirigenti, RLS, ecc.).
- Altra formazione prevista da specifiche disposizioni di legge (es. Covid-19 ecc.).

9.2 Personale Docente

Sentito il Collegio dei Docenti, in coerenza con le priorità e gli obiettivi fissati nel rapporto di autovalutazione e sensibilmente alle nuove istanze educative, nel triennio 2022/25 le attività di formazione del personale docente saranno proposte secondo quanto previsto nel Piano Triennale per la Formazione del Personale Docente d'Istituto.

9.3 Personale ATA Segreteria

Sentita la D.S.G.A., in coerenza con gli obiettivi fissati nel rapporto di autovalutazione e sensibilmente alle nuove istanze amministrative contabili, nel triennio 2022/25 sono previste attività di formazione sui seguenti temi:

- Bilancio, programmazione e scritture contabili alla luce della prevista modifica del D.L. 44/2001;
- Acquisizione di beni e servizi;
- Nuove modalità di registrazione del protocollo informatico – segreteria digitale;
- Adempimenti della segreteria relativi alla pubblicazione sul sito web dell'Istituto e sull'albo pretorio;
- Formazione sul Registro elettronico e sui supporti digitali alla didattica.

9.4 Personale ATA Collaboratori Scolastici

Sentito il D.S.G.A., in coerenza con gli obiettivi fissati nel rapporto di autovalutazione e sensibilmente alle istanze di assistenza e cura degli alunni, nel triennio 2022/25 sono previste attività di formazione sui seguenti temi:

- Cura e igiene (alunni dell'Infanzia e disabili).
- Altre eventuali necessità.

10 Allegati

- Piano di miglioramento;
- Curricolo verticale;
- Piano per l'Inclusione;
- Piano per la Didattica Digitale Integrata;
- Piano della Continuità;
- Criteri di verifica e valutazione.

ⁱ Piattaforma: <https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/>